



comune di trieste

dipartimento territorio, economia, ambiente e mobilità

servizio strade e verde pubblico

codice opera n°20122

Risanamento conservativo e messa in sicurezza

Via Zara - CUP: F97H20003450004

progetto definitivo/esecutivo

A - relazione tecnica e descrittiva

direttore del servizio e responsabile del procedimento

arch. Andrea De Walderstein

progettisti

ing. Stefano Hager.

Trieste

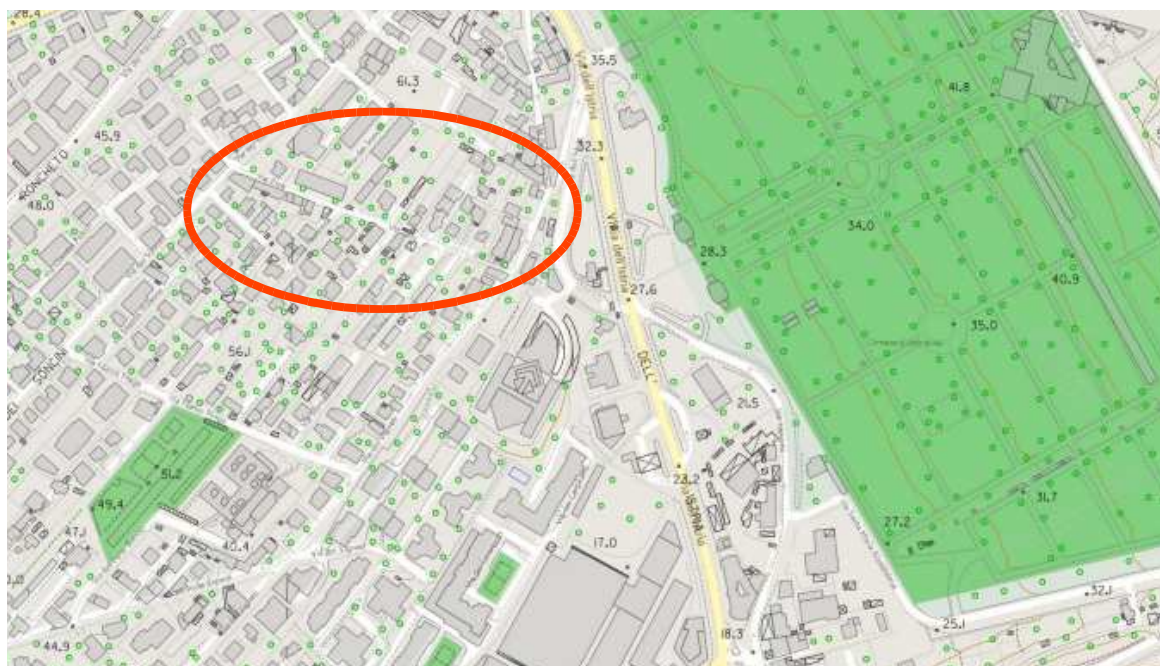
dicembre 2020

I. AMBITO DELL'INTERVENTO

La via Zara risulta costituire rete viaria di tipo secondaria sul Colle di Servola, mette in collegamento la Via Soncini (arteria principale) con la Via dei Vigneti che risulta avere un carattere secondario.

Il flusso di traffico sulla via Zara risulta limitato ai soli frontisti in quanto non esistono locali pubblici o servizi presenti sulla via stessa. La forte pendenza della strada porta di fatto l'utilizzo prevalente dei frontisti.

ESTRATTO CTR



2. INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area d'intervento risulta essere una via pubblica e pertanto non è compita all'interno del PRGC di Trieste



La via Zara risulta avere una vetustà superiore ai 70 anni e pertanto pur non ricadendo in alcun vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs42/2004.

ESTRATTI PRGC – vincoli (fuori scala)

Nessun vincolo presente



3. INQUADRAMENTO FOTOGRAFICO

Stato di fatto prima dell'intervento di Acegas



foto 1: Via Zara tratto iniziale con cubetti lisciati e fondo irregolare



foto 2: Via Zara tratto intermedio con zone cedute e avvallamenti importanti



foto 3: Via Zara tratto superiore sconnesso e ammalorato

Stato di fatto dopo dell'intervento di Acegas



foto 4: Via Zara tratto incrocio con via Soncini



foto 4: Via Zara fine marciapiede zona alta



foto 6: Via Zara tratto alto – dopo lavori ACEGAS

4. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE

La via Zara è una strada secondaria all'interno del rione cittadino di Servola che collega la via Soncini con la via dei Vigneti. Per l'intero sviluppo della via la larghezza stradale è mediamente di tre metri e consente solo localmente ed a fatica il transito contemporaneo di due veicoli sfruttando alcune rientranze. Lungo la stessa insistono abitazioni di carattere residenziale con media densità abitativa costituite sia da case singole che condomini di recente edificazione.

Allo stato attuale si presenta allo stato con superficie in cubetti di porfido di dimensioni varie e non uniformi. Detta pavimentazione è in cattive condizioni sia perché usurata e lisciata dall'uso che per cedimento strutturale della strada ed è stata in molti punti rabberciata da rifacimenti successivi.

Alcuni recenti interventi di sostituzione delle tubazioni dell'acqua e del gas da parte di ACEGAS hanno portato alla realizzazione di uno scavo longitudinale con numerose derivazioni trasversali che attualmente è in corso di realizzazione e che in maniera provvisoria viene ripavimentato con manto in asfalto.

5. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA

A seguito di una proposta pervenuta in Consiglio Comunale ed accolta dallo stesso, l'intervento di variante prevede non più la ripavimentazione in asfalto ma il riposizionamento di una pavimentazione in cubetti di porfido di dimensioni 10-12 cm disposti ad archi contrastati in analogia all'esistente.

L'intervento pertanto consiste nel lievo totale dei cubetti e la demolizione dei rappezzi provvisori in asfalto, il trasporto del porfido presso depositi e magazzini comunali e la realizzazione di una struttura stradale composta da nuovi cubetti in porfido di dimensioni 10-12 cm fugati con sabbia granita, risetta o materiale similare e sigillatura delle fughe con resine epossidiche.

Sono ad ogni modo compresi l'utilizzo di elementi speciali quali bilderi o cordoni che siano necessari al fine di realizzare chiusure laterali, giunti, ecc.

Al fine di limitare i possibili cedimenti differenziali e per garantire una maggior durata della via si prevede di realizzare una soletta in c.a. quale fondazione sopra la quale saranno posati i cubetti in porfido su un letto di sabbia granita/risetta. L'utilizzo di resina per la fugatura consentirà la riapertura della via in tempi più brevi.

Nella zona a monte si prevede il rifacimento del cordolo del marciapiede che risulta danneggiato.

Il presente progetto comprende tutta la via Zara ma al fine della quantificazione effettiva dei lavori in carico all'Amministrazione Comunale si sono detratti circa 92 m² che saranno presi in carico dalla ditta ACEGAS s.p.a. quale quota parte per i mancati ripristini a seguito dei recenti lavori svolti per la sostituzione delle condutture del gas metano e dell'acqua.

La zona di competenza ACEGAS è stata graficamente individuata nel tratto più a monte della via.

Si prevede inoltre il rifacimento della rete di raccolta acqua meteoriche. Nel progetto si prevede la posa di n.5 caditoie ed il loro collegamento alla rete fognaria esistente (nei strombi). Tale soluzione dovrà essere verificata dalla ditta esecutrice in corso dei lavori compatibilmente con la realizzazione di una pendenza trasversale stradale che consenta di convogliare le acque piovane nella mezzzeria stradale.

6. PRESCRIZIONI TECNICHE OPERATIVE

PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO

La posa della pavimentazione in porfido avverrà con l'utilizzo di cubetti di dimensione 10-12 cm di lato posti ad arco contrastato anche mediante l'utilizzo di binderi o altri elementi laterali ove la pavimentazione non contrasti direttamente con murature o altre pavimentazioni stabili.

Si prevede di creare una lieve pendenza verso la mezzzeria al fine di convogliare le acque meteoriche alle griglie di raccolta.

La realizzazione della fondazione stradale avverrà su un getto di calcestruzzo (magrone) C20/25 (ex Rck250) di spessore minimo 15cm, armato con rete per c.a. di diametro 8 mm e dimensioni 20x20 cm. Il getto dovrà essere idoneamente lisciato con stase metalliche al fine di presentare una superficie uniforme e per lo più parallela al futuro manto stradale.

Le fughe saranno realizzate in resina al fine di consentire la riapertura della strada in tempi più brevi rispetto alla fugatura in boiacca di cemento.

Dovranno essere mantenute le quote stradali della pavimentazione esistente con particolare riguardo in prossimità di intersezioni e di ingressi alle proprietà private.

Tutti i pozzetti presenti dovranno essere rimossi e riposizionati in quota con la nuova pavimentazione.

RETE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE

Si prevede la realizzazione di una rete di raccolta delle acque meteoriche mediante il posizionamento di caditoie in ghisa sferoidale D400 posizionate sulla mezzzeria stradale al fine di convogliare le acque e non avere fenomeni di ruscellamento ai bordi stradali.

In fase di realizzazione le posizioni delle caditoie potranno essere modificate sia per posizione che per numero al fine di risolvere interferenze o nuove esigenze.

Le caditoie dovranno essere sifonate.

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Al fine di limitare i disagi ai residenti si prevede la realizzazione dei lavori per zone a partire dalla base della via Zara, anche al fine di riaprire al traffico le aree completate.

La ditta esecutrice dovrà ad ogni modo consentire sempre l'accesso pedonale alle abitazioni ove necessario mediante il posizionamento di passerelle o sistemi similari. Dovrà sempre essere consentito l'accesso ai mezzi di soccorso.

7. QUADRO ECONOMICO

La spesa complessiva per i lavori ammonta ad Euro 120.490,00 dei quali Euro 4.300,00 quali oneri della sicurezza ed Euro 4.100,00 per oneri della sicurezza Covid-19:

Quadro economico dell'opera n.20122		
SOMME A (Lavori)		IMPORTO
A.1	Lavori	€ 116.490,00
A.2	Oneri della sicurezza	€ 2.300,00
A.3	Oneri sicurezza covid	€ 2.100,00
SOMME A TOTALE LAVORI		€ 120.890,00
SOMME B (Somme a disposizione)		IMPORTO
B.1	IVA 22% sui lavori (A)	€ 26.595,80
B.2	Incentivo art. 113 D.Lgs 50/2016 (2% di A)	
	- incentivo direzione lavori, coordinamento, ecc. (80%)	€ 1.934,24
	- fondo incentivante (20%)	€ 483,56
B.3	IMPREVISTI (IVA inclusa)	€ 96,40
SOMME B SOMME A DISPOSIZIONE		€ 29.110,00
TOTALE GENERAL (Somme A + B)		€ 150.000,00

8. DURATA PREVISTA DEI LAVORI

La durata dei lavori è prevista in giorni 90 (novanta) naturali consecutivi, termine comprensivo del 20% per eventuali fermi causati dal maltempo.

Trieste, dicembre 2020

Il Progettista
ing. Stefano Hager